

Unione dei Comuni “Marmilla”

Provincia del Sud Sardegna

**Relazione
dell’organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L’ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CUCCU

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione del C. di A. al rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Unione dei Comuni "Marmilla"

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 27 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione dei Comuni "Marmilla" che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sardara, li 27 aprile 2016

Il Revisore

Dott. Giuseppe Cuccu

(documento sottoscritto con firma digitale)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Cuccu, revisore nominato con delibera dell'Assemblea n. 11 del 04.08.2014;

- ◆ ricevuta in data 14.04.2016 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 13.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 26.06.2008;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche

motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 06;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 13.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 915 reversali e n. 738 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30.01.2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.269.420,75	2.637.277,03	3.906.697,78
Pagamenti	477.444,45	3.429.253,33	3.906.697,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità	149.410,01	98.999,54	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 582.819,80, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.437.678,66	3.426.264,36	4.818.331,32
Impegni di competenza	3.480.776,05	3.360.577,55	4.235.511,52
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-43.097,39	65.686,81	582.819,80

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
Riscossioni	(+)	2.637.277,03
Pagamenti	(-)	3.429.253,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-791.976,30
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	377.451,68
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	15.224,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	362.226,97
Residui attivi	(+)	1.803.602,61
Residui passivi	(-)	791.033,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.012.569,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		582.819,80

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	3.366.891,45	3.000.181,90	3.292.421,94
Entrate titolo III	14.374,89	11.765,24	50.419,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.381.266,34	3.011.947,14	3.342.841,88
Spese titolo I (B)	3.423.558,91	2.945.333,13	2.832.315,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-42.292,57	66.614,01	510.525,99
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-42.292,57	66.614,01	510.525,99
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		362.226,97	974.169,73
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	362.226,97	974.169,73
Spese titolo II (N)	805,12	363.154,17	974.169,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-805,12	-927,20	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-805,12	-927,20	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.941.528,61, come

risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	1.269.420,75	2.637.277,03	3.906.697,78
PAGAMENTI	477.444,45	3.429.253,33	3.906.697,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	944.239,09	1.803.602,61	2.747.841,70
RESIDUI PASSIVI	54,90	791.033,48	791.088,38
<i>Differenza</i>			1.956.753,32
<i>FPV per spese correnti</i>			7.126,66
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			8.098,05
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.941.528,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.699.232,52	1.385.146,65	1.941.528,61
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	1.699.232,52	1.385.146,65	1.941.528,61

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;

- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.818.331,32
Totale impegni di competenza (-)		4.235.511,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		582.819,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		12.621.427,67
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.594.989,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		-26.437,84
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		582.819,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-26.437,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.385.146,65
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.941.528,61

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'Ente non ha rilevato entrate tributarie nell'anno 2015.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	333.555,33	718.088,57	718.088,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	216.349,57	180.767,66	282.714,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.816.986,55	2.101.325,67	3.252.853,49
Totale	3.366.891,45	3.000.181,90	4.253.656,63

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	13.339,31	6.257,21	49.000,00
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	61,26		2.500,00
Utili netti delle aziende	974,32		
Proventi diversi		5.508,03	12.409,53
Totale entrate extratributarie	14.374,89	11.765,24	63.909,53

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	178.499,85	140.998,81	125.935,22
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	18.428,68	30.953,55	29.401,65
03 -	Prestazioni di servizi	2.812.447,59	3.200.192,18	2.747.335,54
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	1.003.693,55	48.017,95	40.629,42
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 -	Imposte e tasse	12.454,64	3.396,42	2.031,30
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.025.524,31	3.423.558,91	2.945.333,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Rendiconto 2009	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	125.825,33	112.523,00
spese incluse nell'int.03	749,11	273,00
irap	8.366,14	7.575,21
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	134.940,58	120.371,21
spese escluse	4.307,83	4.474,85
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	130.632,75	115.896,36
Spese correnti	686.626,70	2.832.315,59
Incidenza % su spese correnti	19,03%	4,09%

L'ente non è soggetto al patto di stabilità ed essendo il 2009 il primo anno completo di attività dopo la sua costituzione è stato preso come anno di riferimento anziché il 2008.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	86.783,99
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	25.739,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	7.575,21
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	273,00
	Totale	120.371,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	273,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.201,85
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	4.474,85

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	3	3
spesa per personale	144.395,23	129.151,70	115.896,56
spesa corrente	3.423.558,61	2.945.333,13	2.832.315,89
Costo medio per dipendente	36.098,81	43.050,57	38.632,19
incidenza spesa personale su spesa corrente	4,22%	4,38%	4,09%

Contrattazione integrativa

Non ci sono risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze			0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			0,00
Sponsorizzazioni			0,00
Missioni	966,13	231,50	0,00
Formazione			0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha sostenuto tali spese.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto tali spese.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non si rilevano spese per interessi passivi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
212.038,73	370.325,02	289.933,16	- 80.391,86	- 21,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non è ricorso ad indebitamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Consiglio di Amministrazione n. 7 del 13.04.2016.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

€ 11.608.819,68 residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro

€ 12.972.441,52 residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
Titolo II	7.837,08	5.046,05	269.398,02	50.947,16	538.716,97	1.784.215,32	2.656.160,60
Titolo III							0,00
Tot. Parte corrente	7.837,08	5.046,05	269.398,02	50.947,16	538.716,97	1.784.215,32	2.656.160,60
Titolo IV					72.293,81		72.293,81
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	72.293,81	0,00	72.293,81
Titolo VI						19.387,29	19.387,29
Totale Attivi	7.837,08	5.046,05	269.398,02	50.947,16	611.010,78	1.803.602,61	2.747.841,70
PASSIVI							
Titolo I					54,90	546.473,62	546.528,52
Titolo II							0,00
Titolo III						244.559,96	244.559,96
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	54,90	791.033,58	791.088,48

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non sono stati inoltre, riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non è titolare di quote in organismi partecipati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Si consiglia di adottare misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione non ha rilevato ritardi nei pagamenti nel corso del 2015.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta il parametro n. 2 di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	3.381.205,08	3.011.947,14	3.342.839,58
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.430.330,79	2.946.566,66	2.844.067,67
Risultato della gestione		-49.125,71	65.380,48	498.771,91
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		-49.125,71	65.380,48	498.771,91
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	61,26		2,30
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	81.559,51	-378.432,03	351.013,85
Risultato economico di esercizio		32.495,06	-313.051,55	849.788,06

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato positivo.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- minori residui attivi accertati pari ad € 12.621.427,67
- minori residui passivi accertati pari ad € 12.972.441,52

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 498.771,91 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 433.391,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	29.521,32		-7.380,33	22.140,99
Immobilizzazioni materiali	4.135,63	739,17	-4.371,44	503,36
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	33.656,95	739,17	-11.751,77	22.644,35
Rimanenze				0,00
Crediti	14.835.087,52	534.181,86	-12.621.427,68	2.747.841,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	14.835.087,52	534.181,86	-12.621.427,68	2.747.841,70
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	14.868.744,47	534.921,03	-12.633.179,45	2.770.486,05
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	1.418.803,90		560.593,77	1.979.397,67
Conferimenti	11.745.635,86	-10.310,84	-11.735.325,02	0,00
Debiti di finanziamento		244.559,86		244.559,86
Debiti di funzionamento	1.693.568,52	79.340,01	-1.226.380,31	546.528,22
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	10.736,19		-10.736,19	0,00
Totale debiti	1.704.304,71	323.899,87	-1.237.116,50	791.088,08
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	14.868.744,47	313.589,03	-12.411.847,75	2.770.485,75
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DEL C. DI A. AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Per il prossimo esercizio si ribadisce il suggerimento di adeguare la relazione del C. di A. a quando disposto dal principio contabile n. 3 approvato il 18 novembre 2008, in particolare ai punti da 162 a 171.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- b) rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- e) l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- f) consiglia l'adozione del Piano triennale di contenimento delle spese, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07;
- g) consiglia l'adozione, ai sensi dell'art. 9 della legge 102/09 delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;
- h) al fine di fare una valutazione attendibile sulla spesa per il personale sarebbe opportuno conoscere la spesa riferita a tutti i Comuni dell'Unione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE CUCCU

(documento sottoscritto con firma digitale)